



ISTITUTO di ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE
MARIE CURIE

• LICEO SCIENTIFICO
• TECNICO TECNOLOGICO
• PROF. LE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

SAVIGNANO sul RUBICONE (FC)
Via Togliatti n.5 C.A.P. 47039

Tel. 0541 944602
C.F. 90038920402

Mail: info@mcurie.com _ fois001002@istruzione.it
P.E.C. fois001002@pec.istruzione.it
Web site: www.iissmcurie.edu.it

MOBILITA' STUDENTI IN ENTRATA

Protocollo per Studenti stranieri in mobilità internazionale che chiedono l'accoglienza presso l'Istituto d'istruzione Superiore "M.Curie"

Preso atto che le linee guida di riferimento (Nota n. 843, Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale, MIM, 10 aprile 2013, la Raccomandazione del Consiglio sulla promozione del riconoscimento reciproco automatico dei titoli dell'istruzione superiore e dell'istruzione e dei risultati dei periodi di studio all'estero, Unione Europea, 26 novembre 2018) stabiliscono che:

- L'accoglienza di singoli alunni provenienti dall'estero da parte degli istituti secondari di secondo grado per un periodo non superiore ad un anno scolastico e non finalizzato al conseguimento di un titolo di studio, non è soggetta alle norme di cui all'art. 192 comma 3 del D. L.vo 16 aprile 1994 n. 297;
- I protocolli di accoglienza creati dalla istituzione ospitante devono valorizzare la presenza di studenti stranieri all'interno delle classi per favorire una crescita partecipata di tutte le componenti scolastiche stimolando l'interesse e la curiosità per culture diverse dalla propria;
- Il Consiglio di classe deve essere consapevole che l'alunno straniero proviene da sistemi scolastici con priorità e modalità educative, di apprendimento e di valutazione diverse dalle nostre e non deve dare per scontato che lo studente sappia come inserirsi e cosa i docenti si aspettano da lui non solo in termini di apprendimento, ma anche di comportamenti quotidiani,

è adottato il seguente PROTOCOLLO

1. La domanda di accoglimento da parte dell'associazione proponente viene trasmessa alla figura responsabile della Mobilità Internazionale che, per mezzo dell'associazione proponente, acquisisce dalla scuola straniera dell'alunno interessato informazioni circa l'ordinamento e le modalità di valutazione della scuola di provenienza, il piano di studi seguito dal medesimo ed eventuali necessità specifiche;
2. Il Dirigente Scolastico, sentita la figura del responsabile della Mobilità Internazionale, valuta l'accogliibilità della domanda e, sulla base dell'età, del profilo culturale e di specifiche richieste dell'associazione proponente, individua l'indirizzo e classe di inserimento e stipula un patto formativo con la famiglia ospitante dell'alunno/a.
3. Il Consiglio di Classe, valutata la proposta di inserimento, esprime un parere motivato in merito all'accoglienza e si adopererà per personalizzare il percorso formativo tramite un Piano di apprendimento adeguato alle competenze dello studente straniero e calibrato sui suoi reali interessi e abilità.
4. Al termine del soggiorno la scuola italiana, sulla base delle valutazioni del Consiglio di Classe, rilascia un attestato di frequenza e una certificazione delle competenze acquisite dall'alunno straniero. Poiché gli studenti in questione sono inseriti nelle classi e si configura, pertanto, un obbligo di vigilanza anche nei loro confronti. L'alunno straniero deve inoltre essere garantito (attraverso versamento in proprio della relativa quota) per il periodo di permanenza nell'istituto italiano, da polizza assicurativa che copra le spese per cure mediche e ricoveri ospedalieri e i rischi derivanti da infortuni e da responsabilità civile per danni e relativi oneri legali. I cittadini comunitari che siano iscritti nel sistema sanitario nazionale del Paese comunitario di residenza devono presentare gli appositi modelli direttamente alla A.S.L. competente nel luogo di dimora in Italia. Gli alunni che non comprovano la copertura assicurativa di cui sopra, devono contrarre idonea forma assicurativa al proprio ingresso in Italia.

Il Dirigente Scolastico (Ing. Mauro Tosi)